



Camera di Commercio
Napoli



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Anno 2024

**a favore delle imprese, a valere sui Fondi Progetto 20% triennio 2023-2025, approvato con
Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23.02.2023**



ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio – di Napoli, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento “non formali e informali”¹, delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla “realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”².

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le MPMI che abbiano realizzato progetti PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art.7 del DPR 8 marzo 1999, n.275.

I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono: Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAI), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM), Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)³.

L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la coprogettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando – anno 2024 – è pari a **€ 459.000,00**.

La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposito provvedimento, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse.

L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

- ¹ Le “Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari” sono finalizzate a definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- “non formale” si intende l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

- “informale” si fa riferimento all'apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

- ² Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

- ³ Alla data della pubblicazione del bando la Camera di Commercio potrà aggiornare l'elenco dei settori con gli eventuali nuovi accordi sottoscritti da Unioncamere.



2. Alle imprese in possesso di rating di legalità verrà riconosciuta una premialità pari al 5% dell'importo erogabile, indipendentemente dal numero di stellette e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis;
3. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.
 - revocare per esigenze organizzative il bando senza che i potenziali beneficiari possano pretendere alcun tipo di indennizzo o pretesa risarcitoria.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione

della domanda e fino all' erogazione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014⁴;
- b) abbiano sede legale o un'unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli;
- c) siano iscritte nel Registro delle Imprese e abbiano denunciato l'inizio attività presso la predetta sede legale o unità locale;
- d) siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro: <http://scuolalavoro.registroimprese.it>⁵;
- e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale, secondo i criteri di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta della CCIAA di Napoli, n. 50 del 13/05/2016. In caso di posizione irregolare, l'ufficio procedente potrà richiederne la regolarizzazione all'impresa concedendo un termine perentorio, pena l'inammissibilità della domanda, di dieci (10) giorni;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159⁶;
- h) adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento;
- i) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (inclusa l'integrazione del modello DUVRI per poter ospitare stage/tirocini);
- j) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Napoli e/o con l'Azienda Speciale Si Impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- k) non siano beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative;
- l) non siano destinatarie, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia;

⁴Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁵ gli Uffici camerali forniranno tutte le informazioni e il supporto necessario per agevolare l'iscrizione da parte delle imprese;

⁶ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.



ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo. Non è ammessa la partecipazione attraverso progetti aggregati di più imprese presentati da un unico proponente.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO finalizzati alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente art.2, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.

I percorsi PCTO utili per l'accesso al contributo dovranno essere realizzati nell'ambito dell'anno scolastico 2024-2025.

Il contributo sarà erogato alle imprese ospitanti percorsi PCTO solo a fronte di:

- a) percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti e rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 12 del presente bando;
- b) aver sottoscritto il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- c) aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- d) aver siglato apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- e) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del/i tutor aziendale/i al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>).

ARTICOLO 7 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio.

Il contributo, per tutti i settori oggetto della certificazione delle competenze in PCTO, è modulato come segue:

- € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale di almeno 120 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) per almeno tre studenti accolti in PCTO nel periodo: 01/11/2024 - 30/04/2025;
- € 3.000,00 per attività di tutoraggio aziendale di almeno 180 ore (6 settimane) e le 240 ore (8 settimane), per almeno tre studenti accolti in PCTO nel periodo: 01/11/2024 - 30/04/2025;
- € 4.000,00 per attività di tutoraggio aziendale di almeno 240 ore (oltre le 8 settimane), per almeno tre studenti accolti in PCTO nel periodo: 01/11/2024 - 30/04/2025;

Detti importi sono raddoppiati se l'attività di tutoraggio viene svolta in favore di più di tre studenti accolti in PCTO;

Ciascuna impresa può attivare tutti i suddetti percorsi, **una sola volta**, a condizione che siano coinvolti differenti studenti e tutor (uno per ogni percorso).

Le ore effettuate da più studenti possono essere sommate qualora effettuate in momenti diversi per i vari studenti, in quanto viene valutata la disponibilità oraria complessiva del singolo tutor aziendale. Ospitando più studenti nello stesso periodo (stesse giornate e stessa fascia oraria), le ore complessive di disponibilità oraria del tutor non si moltiplicano. Le ore potranno essere sommate per l'impresa invece, qualora negli stessi momenti, più studenti siano seguiti da differenti tutor aziendali.



In tutti i casi vengono riconosciuti ulteriori € 400,00 a studente nel caso di inserimento in azienda di uno o più studenti diversamente abili (certificazione ai sensi della Legge 104/92) fino ad un massimo di 10 studenti diversamente abili.

Ogni soggetto ospitante può ricevere il finanziamento per una sola domanda a valere sul presente bando. Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% laddove applicabile prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto dal presente bando.

ARTICOLO 8 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione, le domande devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale**, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Web Telemaco di Infocamere – Servizi e-gov, L'invio delle domande dovrà avvenire **secondo le modalità temporali riportate sul sito web camerale**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. Finché è aperto il termine di presentazione è possibile presentare nuove istanze in sostituzione di domande già presentate (incomplete, errate, ecc.); **in tal caso verrà tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico**.
2. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODULO BASE generato dal sistema WEBTELEMACO, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) ALLEGATI AL MODULO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 1. modello di domanda, allegato al presente Bando, compilato in ogni sua parte e firmato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
 2. copia della/e convenzione/i tra lo/gli Istituto/i scolastico/i e il soggetto ospitante;
 3. eventuale modello di Procura (nel caso di trasmissione tramite delegato);
3. **Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente l'ausilio, dovranno essere utilizzate le credenziali Telemaco dell'impresa ed il legale rappresentante dovrà firmare i singoli files con il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) questi potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica, nominandolo procuratore speciale (allegare procura alla presentazione dell'istanza tramite apposito modello allegato al presente bando scaricabile dal sito web camerale all'indirizzo www.na.camcom.gov.it – Crescita Impresa/Promozione economica- Sezione Alternanza scuola lavoro), sottoscritta con firma digitale valida del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e del procuratore; in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco, allegando tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda, a pena di esclusione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell' Impresa.**
4. sarà motivo di esclusione il mancato inserimento in modalità on line sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> tutta la documentazione richiesta all'art. 6 lettere b) c) d) e) del bando;
5. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all'articolo 3, comma 2, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello dichiarazione allegato al Bando;
6. È obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo PEC, presso il quale l'impresa beneficiaria del contributo elegge domicilio ai fini della procedura, così come risulta da visura camerale, tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'impossibilità accertata di contattare l'impresa a mezzo PEC comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo. Tale indirizzo PEC deve essere



riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (web Telemaco). In caso di procura va, pertanto, indicato sul modello di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura;

7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
 2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
- Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti camerali.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dall'ausilio finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le attività rendicontate;
- d) a non cessare l'attività, mantenendo la sede operativa (sede legale o UL) in provincia di Napoli per almeno tre (3) anni dalla data di erogazione del contributo;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della erogazione del voucher, del rating di legalità.

I tutor designati dalle imprese ospitanti si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (digital badge).

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda finanziabile è ammessa alle agevolazioni per un importo parziale, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione all'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata attraverso la pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Ente camerale, che costituisce unica modalità di comunicazione degli esiti istruttori ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii. con valore di notifica.

Con il predetto provvedimento è approvato:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
- b) l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che presentano i requisiti di ammissibilità ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione), nella misura massima del 20% delle domande ammesse e finanziabili di cui alla precedente lett. a) ed eventualmente finanziabili in caso di successiva disponibilità di risorse;
- c) l'elenco delle domande non ammesse per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica.

All'impresa che non sia in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C. irregolare) non potrà essere liquidato il voucher eventualmente concesso e si procederà, ricorrendone i presupposti di legge, all'intervento sostitutivo.



È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

Le domande ammesse non finanziabili per esaurimento risorse disponibili possono essere successivamente rifinanziate nel caso in cui si liberino risorse in seguito a rinunce, decadenze dal contributo concesso o altri motivi. In tal caso con provvedimento del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute dal soggetto che percepisce contributi pubblici; essa è finalizzata a dimostrare la correttezza delle procedure di spesa al fine del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso alla concessione del contributo. A tal fine, le spese rendicontabili devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, nonché l'inerenza della voce di spesa e la sua riferibilità temporale all'attuazione del progetto. Pertanto, il pagamento del voucher è subordinato all'esame positivo della rendicontazione analitica prodotta ai fini dell'approvazione della successiva liquidazione a favore del beneficiario. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 10 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica (Modello rendicontazione). L'importo del voucher erogabile corrisponde alle spese ammesse e rendicontate nel limite massimo previsto dall'art. 6 del presente Bando. Su tale importo va calcolato e aggiunto l'eventuale incremento per il rating di legalità di cui all'art. 6 del Bando. In calce al presente Bando, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:
 - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.na.camcom.gov.it, alla sezione Crescita dell'Impresa\Promozione Economica) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.
 - b) dichiarazione dello/gli Istituto/i scolastico/i comprovante il completamento del previsto periodo di alternanza ed il numero di ore del PCTO svolte da ciascun alunno, secondo uno schema che sarà messo a disposizione dalla Camera di Commercio (allegato al Bando);
3. Ai fini della rendicontazione e della liquidazione del contributo l'impresa dovrà caricare in modalità on line sul portale <https://certificazionecompetenze.camcom.it> la documentazione già indicata all'art. 6 lettere b) c) d) e) e nello specifico:
 - il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico,
 - scheda delle evidenze osservabili,
 - foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale,
 - attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio).
4. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre il **29.07.2025** pena la decadenza dal voucher, comunque non prima della Determina dirigenziale di ammissione al contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher. **La data di conclusione dell'iniziativa, non potrà essere in nessun caso successiva al 30**



aprile 2025.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La concessione del voucher sarà revocata nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all' art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli.
2. Le attività di comunicazione, le istruttorie e le verifiche previste sono affidate all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli SI Impresa.

ARTICOLO 16 – VALUTAZIONE DELL' AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Regolamento si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail: bandocertificazionecompetenze2024@si-impresa.na.camcom.it, **esclusivamente mediante mail ordinaria e non pec.**

Tutte le informazioni in merito al trattamento dei dati personali svolto nell'ambito della gestione del presente Bando, sono contenute nel documento allegato intitolato:

“INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE 2024.”

Il Dirigente ad interim Dell'Area Promozione

Dott. Salvatore Visone

Firmato digitalmente